

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto****Nome commerciale : Caldera****tipo di formulazione:** granulo solubile (WG)**Codice Commerciale:** 1154**Autorizzazione del Ministero della Salute N.** 17497 del 07/01/2020**Numero Registrazione REACH** Non applicabile.**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** *Usi consigliati:* Agricoltura**Categoria dei prodotti** PC27 Prodotti fitosanitari**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Prodotti chimici agrari**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore/Fornitore :**

SIPCAM ITALIA SpA - Sede legale: Via Carroccio, 8 - 20123 Milano

Tel. 02 353781

**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.com

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008****GHS06** teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3      H301 Tossico se ingerito.

**GHS08** pericolo per la salute

Carc. 2      H351 Sospettato di provocare il cancro.

**GHS05** corrosione

Eye Dam. 1      H318 Provoca gravi lesioni oculari.

**GHS09** ambiente

Aquatic Acute 1      H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1      H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**GHS07**

Skin Sens. 1      H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

IT

Nome commerciale : Caldera

(Segue da pagina 1)

**Pittogrammi di pericolo**

GHS05    GHS06    GHS08    GHS09

**Avvertenza Pericolo****Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

ditianon

**Indicazioni di pericolo**

H301 Tossico se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P364 E lavarli prima di indossarli nuovamente.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

**2.3 Altri pericoli****Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile**vPvB:** Non applicabile**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela****Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:**Sostanze pericolose:**

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 3347-22-6	ditianon			50-100%
EINECS: 222-098-6	⚠ Acute Tox. 2, H330; ⚠ Carc. 2, H351; ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Aquatic Acute 1, H400; ⚠ Aquatic Chronic 1, H410; ⚠ Acute Tox. 4, H302; ⚠ Skin Sens. 1A, H317			

**Ulteriori indicazioni:**

Le polveri possono formare miscele esplosive con l'aria.

Se non indicato espressamente, si intende M=1.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli indumenti contaminati.

In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

(continua a pagina 3)

data stampa 07.08.2020

versione 1

Revisione del: 07.08.2020

**Nome commerciale : Caldera**

(Segue da pagina 2)

**Inalazione**

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.  
Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

**Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

**Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

**Ingestione:**

Chiamare immediatamente il medico.

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Consultare un medico o un Centro Antiveneni

Trattamento sintomatico

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Agenti estinguenti raccomandati**

Acqua nebulizzata

Anidride carbonica

Schiuma

Sabbia

**Agenti estinguenti vietati** Evitare l'uso di getti di acqua diretti.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Ossidi di carbonio (COx)

Ossidi di azoto (NOx)

Ossidi di zolfo (SOx)

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici**

Indossare il respiratore

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

**Altre informazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare il respiratore.

Indossare stivali, guanti, indumenti antistatici e visiera od occhiali di sicurezza antispruzzo .

In ambienti chiusi, limitati o scarsamente ventilati, indossare anche maschera antigas con filtro specifico per solventi e vapori organici (colore marrone); verificarne l'efficienza prima dell'utilizzo.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Eliminare qualsiasi fonte d'accensione.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contamini il suolo e la vegetazione.

Raccogliere con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

Provvedere ad una sufficiente areazione.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

-IT-

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

data stampa 07.08.2020

versione 1

Revisione del: 07.08.2020

**Nome commerciale : Caldera**

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Accurata captazione delle polveri.**Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.**Aprire e manipolare i recipienti con cautela.**Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.**Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).**Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.***Manipolazione:***Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.**Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.***Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi***Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.**Tener pronto il respiratore.***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:***Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti**Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.***Requisiti dei magazzini e dei recipienti** *Conservare solo nei fusti originali.***Indicazioni sullo stoccaggio misto:***Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).**Non conservare a contatto con alimenti.***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento***Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.**Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.***Classe di immagazzinamento:** 6.1 A**7.3 Usi finali particolari***Agricoltura.**Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.***SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici***Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.**Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.***8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro***Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.***DNEL** *Nessun dato disponibile.***PNEC** *Nessun dato disponibile.***Ulteriori informazioni** *I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.***8.2 Controlli dell'esposizione****Mezzi di protezione****Norme generali protettive e di igiene del lavoro***Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.**Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.**Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.**Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.**Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.**Evitare il contatto con gli occhi.**Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.**Le donne in stato di gravidanza devono evitare assolutamente l'inalazione e il contatto con la pelle.*

(continua a pagina 5)

-IT-

data stampa 07.08.2020

versione 1

Revisione del: 07.08.2020

Nome commerciale : Caldera

(Segue da pagina 4)

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

**Vie respiratorie**

Si consiglia l'uso della maschera protettiva in accordo con gli standard europei in vigore.

**Protezione delle mani**

Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

**Materiale dei guanti** Gomma nitrilica

**Protezione degli occhi.**

Occhiali protettivi a tenuta secondo UNI EN 166.

**protezione del corpo** Tuta protettiva.

Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.

**Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

Smaltire l'acqua di lavaggio degli impianti secondo le normative nazionali e locali.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Indicazioni generali**

<b>Aspetto:</b>	Granulato
<b>Colore:</b>	marrone
<b>Odore:</b>	Caratteristico
<b>Soglia olfattiva:</b>	Non definito.

**Valori di pH a 20 °C:** 3,5-8

**Cambiamento di stato**

<b>Temperatura/punto di fusione:</b>	>20 °C
<b>Temperatura/punto di ebollizione:</b>	non definito

**Punto di infiammabilità:** non infiammabile

**Infiammabilità (solidi, gas):** Non definito.

**Temperatura/punto di accensione:** Non definito.

**Temperatura di decomposizione:** Non definito.

**Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.  
Non definito.

**Pericolo di esplosione** Prodotto non esplosivo.

**Limiti di esplosività:**

<b>inferiore:</b>	Non definito.
<b>superiore:</b>	Non definito.

**Proprietà ossidanti:** Non ossidante

**Tensione di vapore a 25 °C:** 0 hPa

<b>Densità</b>	non definito
<b>Densità relativa</b>	Non definito.
<b>Densità di vapore:</b>	Non applicabile.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non applicabile.

(continua a pagina 6)

IT

**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.08.2020

versione 1

Revisione del: 07.08.2020

**Nome commerciale : Caldera**

(Segue da pagina 5)

**Solubilità in/Miscibilità con  
Acqua**

insolubile

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** Non definito.

**Viscosità:**
**dinamica:**

Non applicabile.

**cinematica:**

Non applicabile.

**Tenore del solvente:**
**Contenuto solido:**

100,0 %

**9.2 Altre informazioni**

Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**10.1 Reattività** Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

**10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).

**Decomposizione termica / condizioni da evitare**

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare**

Evitare la luce diretta.

Evitare le alte temperature.

Proteggere dal gelo.

**10.5 Materiali incompatibili:**

Acidi forti

Basi forti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

I prodotti della decomposizione termica possono essere:

Monossido di carbonio e anidride carbonica

 Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>)

 Ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>)

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
**Tossicità acuta**

Tossico se ingerito.

**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	273 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>4.000 mg/kg (ratto)

**Irritabilità primaria:**
**Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sugli occhi:**

Provoca gravi lesioni oculari.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Ulteriori informazioni** Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.

**Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)** nessuna informazione disponibile

**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
**Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità**

Sospettato di provocare il cancro.

**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.08.2020

versione 1

Revisione del: 07.08.2020

Nome commerciale : Caldera

(Segue da pagina 6)

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Tossicità acquatica:**

LC50 (96h) 0,033 mg/L (pesci)

EC50 (48h) 0,091 mg/L (algae)

0,157 mg/L (Daphnia magna)

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Biodegradazione %

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente

**CAS: 3347-22-6 dithianon**

Biodegradazione %

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

**Effetti tossici per l'ambiente:**

Osservazioni: Tossico per i pesci.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

**Indicazioni generali :**

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**


Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformità con le norme vigenti in materia.

**Raccomandazione:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

**Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :** Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**14.1 Numero ONU**

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN2588

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/RID/ADN

2588 PESTICIDA SOLIDO, TOSSICO, N.A.S. (dithianon),

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IMDG, IATA

PESTICIDE, SOLID, TOXIC, N.O.S. (dithianon)

(continua a pagina 8)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 07.08.2020

versione 1

Revisione del: 07.08.2020

**Nome commerciale : Caldera**

(Segue da pagina 7)

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
**ADR/RID/ADN**


<b>Classe</b>	6.1 (T7) Materie tossiche
<b>Etichetta</b>	6.1

**IMDG, IATA**


<b>Class</b>	6.1 Materie tossiche
<b>Label</b>	6.1

**14.4 Gruppo di imballaggio**
**ADR/RID/ADN, IMDG, IATA** III
**14.5 Pericoli per l'ambiente:**
**Marchatura speciali (ADR/RID/ADN):** Simbolo (pesce e albero)
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie tossiche
**N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 60
**Numero EMS:** F-A,S-A
**Stowage Category** A
**Stowage Code** SW2 Clear of living quarters.
**14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL**
**ed il codice IBC** Non applicabile.
**Trasporto/ulteriori indicazioni:**
**ADR/RID/ADN**
**Quantità limitate (LQ)** 5 kg
**Quantità esenti (EQ)** Codice: E1
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
**Categoria di trasporto** 2
**Codice di restrizione in galleria** E
**Osservazioni:** Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse
**IMDG**
**Limited quantities (LQ)** 5 kg
**Excepted quantities (EQ)** Code: E1
Maximum net quantity per inner packaging: 30 g
Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
**UN "Model Regulation":**
UN 2588 PESTICIDA SOLIDO, TOSSICO, N.A.S. (DITIANON),  
6.1, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
**Direttiva 2012/18/UE**
**Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Non applicabile

**Categoria Seveso**
**H2 TOSSICITÀ ACUTA**
**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico**
**Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t**

(continua a pagina 9)

**Nome commerciale : Caldera**

(Segue da pagina 8)

**Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri Antiveleno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S. Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antiveleni	049 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveleni La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870

**Per ulteriori chiarimenti contattare :**

Product safety department

SIPCAM OXON Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1

**Fraasi H dei componenti**

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Abbreviazioni e acronimi:**

EC 50: Effective concentration, 50 percent

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 3: Tossicità acuta per via orale – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4

Acute Tox. 2: Tossicità acuta per inalazione – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

**Fonti**

Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 830/2015.

Questa scheda di sicurezza è redatta in accordo con il Regolamento 830/2015.

\* **Dati modificati rispetto alla versione precedente 06.08.2020**